

SentireAscoltare (Italy) >> February 2007

Fonderia - Re>>enter (Vynil Magic / BTF, luglio 2006)

di Stefano Solventi

Vorrei sussurrarlo piano, per non spaventare: la musica di questo quintetto romano è catalogabile alla voce "fusion" con qualche tentazione prog. Ecco fatto. Fortunati quelli di voi che non sono ancora fuggiti, perché se avranno la bontà di proseguire leggeranno di una band eccellente, autrice di un album - opera seconda dopo l'omonimo esordio del 2002 - capace di coniugare ricerca e intrattenimento con una disinvoltura davvero rara. L'incontro di jazz e funk avviene con fluidità, senza urgenza, i multiversi emotivi dell'uno negli stratonni febbrili dell'altro, dando luogo a slittamenti, spasmi e aciderie sfavillanti, aprendosi nel contempo ad elucubrazioni elettroniche, palpitazioni etno e ai cromatismi elettrici di synth, clavinet, hammond, moog. Risultato: un guazzabuglio controllato che rammenta in un botto l'adrenalinica solennità di **Hancock**, i guizzi accorati di **Stevie Wonder**, le trasognate digressioni dei **Weather Report**, i sussulti post-jazz di **Medesky, Martin & Wood** e le suadenti strategie dei **Groove Armada** (vi basti quel che accade in *Roofus*). L'esperienza maturata realizzando colonne sonore per cortometraggi e performance teatrali è palpabile nella visionarietà duttile, nei liquidi cambi d'umore delle scenografie. Ed è proprio questa gestione degli "ambienti" a rendere così speciale la proposta dei Fonderia: la messe degli strumenti s'impasta rispettando le coordinate di un disegno invisibile, le singoli voci si distinguono chiarissime cospirando quadri coesi dal grande fascino, che siano le malinconie cinematiche di *Grandi novità* (ospite Rodolfo Maltese, storica chitarra del **Banco**) o lo psych-jazz dal piglio robotico di *Trastevere*, il tribalismo funk-psych di *Fili-kudi* o la (pre)meditazione **Coltrane-Davis** che spedisce in orbita l'attitudine chill-out di *Leonardo*. Un sound paradossalmente easy listening per quanto stratificato: ma si sa, la semplicità non è altro che una complessità risolta. Bravi.

(7.3/10)

1. Re>>enter
2. Fili Kudi
3. Roofus
4. Grandi Novità
5. Leonardo
6. M2
7. Tor Pedone
8. Quando Ero Piccolo
9. Magma
10. Trastevere

- Emanuele Bultrini – chitarra elettrica e acustica, e-bow, guitar synth, oud, zither, shaker, live electronics
- Federico Nespola - batteria, tabla, samples, live electronics
- Luca Pietropaoli – tromba, flicorno, cornetto
- Stefano Vicarelli - piano, fender rhodes, hammond C3, moog voyager, clavinet, theremin, sintetizzatori, dot com modular synth, beat
- Claudio Mosconi – basso elettrico, contrabbasso
- Rodolfo Maltese – chitarra acustica in Grandi novità
- Marcello Allulli - sax tenore in Leonardo
- Papa Yeri Samb - djembe e shaker in Fili kudi
- Angelo Valeri - clarinetto in Quando ero piccolo, sax tenore in Fili kudi
- Stefania Grillo - violoncello in Quando ero piccolo